



Antitrust avvia istruttoria su 4 banche per moratorie e finanziamenti

Descrizione

L'Antitrust ha avviato quattro istruttorie nei confronti di UniCredit, Intesa Sanpaolo, Banca Sella e Findomestic

per alcune problematiche emerse nell'accesso alle misure di sostegno per microimprese e consumatori e al rimborso dei finanziamenti alle imprese.

Nel dettaglio l'Antitrust ha ravvisato alcune problematiche emerse sia sull'assenza di informazioni sulla tempistica per avere accesso alle varie misure di sostegno, che di chiare indicazioni sugli oneri derivanti dalla sospensione del rimborso dei finanziamenti concessi alle imprese, in termini di aumento degli interessi complessivi rispetto al totale originariamente dovuto quale effetto dell'allungamento dei piani di ammortamento, si legge in una nota.

Inoltre prosegue la nota le banche avrebbero posto indebite condizioni all'accesso a tali misure, quali l'apertura di un conto corrente o possedere specifici requisiti non previsti dalla normativa, oppure avrebbero cercato di dirottare i richiedenti verso forme di accesso al credito diverse e potenzialmente più onerose di quelle previste dal DL Liquidità.

L'Autorità ha poi avviato una moral suasion nei confronti di altre 12 banche

riscontrando le stesse carenze di tipo informativo sulla tempistica di risposta e sulle effettive condizioni economiche di accesso alla sospensione dei rimborsi dei finanziamenti.

L'Autorità, quindi, riscontrando una serie di criticità, da parte dell'utenza, a ottenere il dilazionamento delle esposizioni debitorie rispetto alle banche e alle società finanziarie, e per avere accesso alla liquidità e al credito, ha ritenuto di dover intervenire nella convinzione che solo condotte trasparenti, con informazioni complete e chiare, e prive di ostacoli ingiustificati, possono assicurare ai consumatori e imprese il sostegno economico indispensabile per affrontare l'attuale emergenza, conclude la nota.

Le dodici banche interessate sono Bnl, Banco Bpm, Ubi Banca, CrÃ©dit Agricole, Credem, Mps, Banca Popolare di Sondrio, Creval, BCC Pisa, Agos Ducato, Compass e Fidelity.

(Reuters)

L'agone 2024